

Prot. n. 11275/B7

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 docente di prima fascia, AFAM 053 “Pedagogia musicale e psicologia della musica” - PER A.A. 2026/2027 ai sensi dell’art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 - CCNL “Istruzione e Ricerca” (Bando Prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026/B7 del 31/07/2026)

L’anno 2026 il giorno 23 del mese di settembre alle ore 15.00, si è riunita, in modalità mista presso la direzione del Conservatorio *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia sede di via Corsea e su piattaforma telematica MEET, a seguito di regolare convocazione prot. 0011123 del 22/09/2026, la Commissione per la Costituzione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, relativa al reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Docente di prima fascia, **AFAM 053 “Pedagogia musicale e psicologia della musica” - PER A.A. 2026/2027 ai sensi dell’art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 - CCNL “Istruzione e Ricerca”**, giusto Bando **Prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026**.

La Commissione giudicatrice della procedura in oggetto è stata nominata con decreto direttoriale n. 185/2026, prot. n. 10970/B7 del 17/09/2026, in conformità a quanto previsto dall’art. 7 del bando e dal D.P.R. n. 83/2024 e risulta così composta:

- Prof.ssa Chiara Macrì, Delegato del Direttore del Conservatorio di Vibo Valentia con funzioni di Presidente;
- Prof. ssa Raffaella Iuvara, Componente;
- Prof. Alfonso Oscar Pappalardo, Componente;
- Dott.ssa Filomena Ilario, funzionario dell’istituzione con funzioni di Segretario Verbalizzante.

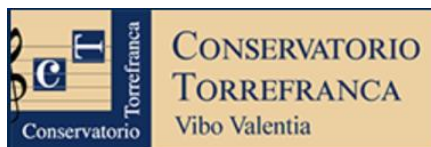
Il Presidente comunica ai presenti che, giusto Bando prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026, il Responsabile del Procedimento è stato individuato nel Dott. Gianpiero Ginese - Direttore Amministrativo dell’Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 4) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 5) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 6) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali.

1) Insediamento Commissione

Preliminarmente il RUP, Dott. Gianpiero Ginese con nota prot. 11221/B7 trasmette il report contenente l’elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto.



La trasmissione è effettuata al fine di consentire a ciascun componente, presa visione dei nominativi dei candidati, di verificare l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi o rapporti di parentela o affinità e di rendere le conseguenti dichiarazioni, preliminarmente al regolare insediamento della Commissione.

Presa visione dell'elenco, i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono:

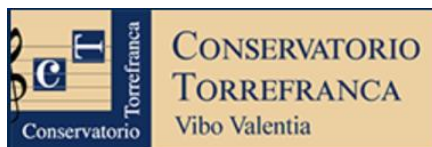
- nella valutazione delle prove di esame, consistenti in due prove: una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati e una ulteriore prova pratica in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico disciplinare
- nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando prot. n. **9101/B7 del 31/07/2026** per il seguente settore artistico-disciplinare: **AFAM 053 "Pedagogia musicale e psicologia della musica"**.

I Componenti della Commissione inoltre:

- dichiarano l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- dichiarano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- prendono atto della dichiarazione del dott. Giampiero Ginese, Responsabile del Procedimento, che con ha dichiarato la propria assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 07.08.1990 n. 241;
- dichiarano sotto la propria personale responsabilità che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non ricoprono cariche politiche, né siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- dichiarano, altresì, sempre sotto la propria personale responsabilità, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, del bando prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026, non hanno già espletato, nel medesimo anno accademico, per più di una volta l'incarico di componente di commissione in procedure concorsuali indette da istituzioni AFAM.
- dichiarano, sempre sotto la propria personale responsabilità, l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*.

La commissione stabilisce che, nella successiva seduta, predisporrà l'elenco dei candidati ammessi alla prima prova, previo l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria



Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, in particolare l'articolo 17, comma 9, il quale prevede che *“Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'articolo 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti di cui all'articolo 8 possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249...”*;
- D.M. 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- D.D.G. 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 24 luglio 2026, prot. n. 7553, avente ad oggetto tra l'altro *“Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027...”*;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 31 luglio 2026, prot. n. 7948, avente ad oggetto tra l'altro *“Reclutamento personale Tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo.”*;
- **Bando prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026** relativo all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di numero 1 posto a tempo pieno e indeterminato Docente di prima fascia, **-AFAM 053 “Pedagogia musicale e psicologia della musica” AFAM 053 “Pedagogia musicale e psicologia della musica”**, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 – A.A. 2026–27 - CCNL “Istruzione e Ricerca”.

3) Predeterminazione modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prima prova didattica a carattere teorico/pratico, della durata massima di 30 minuti, è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze metodologico/didattiche possedute, relative allo svolgimento di un'attività didattica comprensiva dell'illustrazione delle principali questioni didattiche e metodologiche, tecniche, stilistiche ed interpretative riferite alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.

Nello specifico la prima prova (a) è costituita dalla presentazione di una lezione su un argomento estratto a sorte seduta stante tra i seguenti ambiti:

- Pedagogia generale e musicale

- Pedagogia musicale speciale e didattica dell'inclusione
- Metodologia dell'educazione musicale
- Metodologia generale dell'insegnamento strumentale
- Fondamenti di Psicologia dello sviluppo
- Psicologia musicale
- Fondamenti di didattica generale

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi Propedeutici ed Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

La prima prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio minimo di 24/40; la commissione stilerà la graduatoria della prima prova e il mancato raggiungimento della prevista soglia minima del punteggio comporterà la non idoneità e, conseguentemente, l'impossibilità di accedere alla seconda prova.

Criteri di valutazione per la prima prova:

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione:

Ambito	Indicatore	Descrittore	Punti
Conoscenza dell'argomento estratto e padronanza dei contenuti disciplinari. Da 0 a 20 punti	Correttezza della trattazione, esposizione organica e articolata degli argomenti estratti, anche attraverso eventuale citazione di fonti storiche o prassi esecutive.	Manifesta una totale o grave carenza di padronanza delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche.	0
		Manifesta una padronanza disorganica e confusa delle competenze, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise.	1-6,99
		Manifesta un possesso delle competenze sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti.	7-14,99
		Manifesta un'appropriate conoscenza delle competenze dimostrando ampie conoscenze degli argomenti trattati.	15-18,99
		Manifesta un possesso delle competenze appropriate, approfondite e fortemente contestualizzate agli argomenti trattati.	19-20
Qualità dell'esposizione		Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali.	0
		Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche.	1 - 3,99

convincente, fluida e ben strutturata. Correttezza linguistica e terminologica nell'interlocuzione con la commissione. Da 0 a 10 punti	Capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste e con un linguaggio tecnico appropriato.	Espone in modo sufficientemente chiaro sul piano morfosintattico e lessicale.	4 - 6,99
		Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato.	7 - 8,99
		Espone in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9 - 10
Capacità di sintesi, contestualizzazione e attrattività dal punto di vista didattico. Da 0 a 10 punti	Capacità di estrarre le informazioni più rilevanti, competenze di analisi e sintesi con autonomia di rielaborazione e di valutazione critica.	Carente	0
		Imprecisa	1-4,99
		Adeguate	5-6,99
		Solida	7-8,99
		Completa, puntuale e rigorosa.	9-10

4) Predeterminazione modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La seconda prova performativa mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato.

La seconda prova (b) nello specifico è costituita da un'attività della durata massima di 30 minuti nella quale il candidato realizzerà una lezione con allievi dei Corsi di Didattica e/o Teoria e Tecniche della Musicoterapia su un tema scelto seduta stante dalla commissione inerente alla tipologia di insegnamento e del settore artistico – disciplinare in oggetto.

Il punteggio totale della prova pratica è di massimo 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Criteri di valutazione per la seconda prova

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione per un totale di 35 punti così distinti:

1	Padronanza dei contenuti disciplinari e correttezza scientifica	7 punti
2	Progettazione e organizzazione della lezione	5 punti
3	Chiarezza espositiva e capacità comunicativa	5 punti
4	Metodologia didattica e strategie di insegnamento	6 punti
5	Capacità di coinvolgimento e gestione del gruppo classe	4 punti
6	Coerenza tra obiettivi, attività e verifica dell'apprendimento	4 punti
7	Capacità di collegamento tra teoria, pratica	4 punti

5) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, **Tabella A**), del Bando Prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026 ed in particolare:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
---	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti elencati per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università. Inoltre, ai fini dell'accertamento dei requisiti, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione

d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla **Tabella A**, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>	
Servizio prestato in giorni	
fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,40
da 50 a 74 ore	Punti 0,80
da 75 a 99 ore	Punti 1,20
da 100 a 124 ore	Punti 1,60
pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni

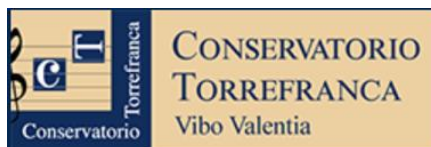
fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00

Servizio prestato in ore

fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,20
da 50 a 74 ore	Punti 0,40
da 75 a 99 ore	Punti 0,60
da 100 a 124 ore	Punti 0,80
pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- la valutazione del servizio è ammessa se il candidato ha precisato nella domanda la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.



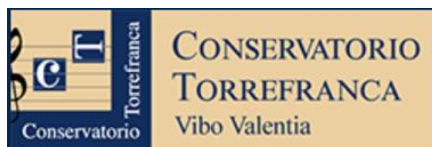
La Commissione si sofferma sul concetto di servizi prestati nello “*stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva*” o “*in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva*” come soprariportati e specificatamente indicati nell’articolo 8, del Bando di Concorso e sul concetto di servizi prestati nello “*stesso SAD e altro profilo per il quale è bandita la procedura selettiva*” e ritiene di applicare i seguenti principi:

- 1) s’intendono servizi prestati nello *stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva* tutti servizi svolti nei precedenti SAD come indicati nella Tabella B allegata al Decreto Ministeriale n. 128 del 12-02-2025 (ridefinizione dei settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM) e Decreto Direttoriale n. 205 del 06-03-2025 (Definizione dei profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari dell’AFAM come individuati ai sensi del decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128) per i quali è prevista la corrispondenza dei settori artistico disciplinari previsti dal D.M. 3 luglio 2009, n. 89;
- 2) s’intendono servizi prestati nello *stesso settore artistico-disciplinare SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva* quelli svolti presso Istituzioni Superiori dell’Unione Europea o assimilate;
- 3) s’intendono servizi prestati in *SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva* presso Università Statali e non Statali legalmente riconosciute;
- 4) per ciò che concerne i servizi prestati nello *stesso SAD ma in altro profilo per il quale è bandita la procedura selettiva* la commissione ritiene di considerare il servizio come specifico e quindi di assimilarlo ed equipararlo a servizi prestati nello *stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva*.

Con riferimento ai servizi prestati presso istituzioni estere, la Commissione procederà alla relativa valutazione caso per caso, verificando la riconducibilità dell’attività didattica al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura e l’equivalenza dell’istituzione a quelle italiane di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

6) Predeterminazione criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva. In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all’articolo 8, comma 1, **Tabella B)**, Bando Prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026. Si fa presente come da Bando art. 9 comma 3 che “accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla



somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova”.

**TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
(punteggio massimo: 18 punti)**

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
1. Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	2 punti per ogni titolo
2. per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R 212/2005.	3 punti per ogni titolo
3. per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R 212/2005.	1 punto per ogni titolo

*Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

* Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
---	---------------------------------------

• Attività concertistica e professionale • Conseguitamento di premi di rilevanza internazionale; • Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; • Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; • Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; • Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; • Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. Nello specifico si declinano le specificità per ogni categoria • Attività di produzione artistica e professionale ✓ Attività concertistica con rilevanza pedagogica (concerti-lezione, laboratori, progetti educativi, ecc.) ✓ Esperienze professionali coerenti con la pedagogia musicale. • Premi e riconoscimenti ✓ Premi nazionali e internazionali attinenti alla didattica musicale, ricerca o produzione artistica. • Direzione artistica e coordinamento ✓ Direzione artistica di festival, rassegne, progetti educativi, scuole di musica, enti e associazioni. • Pubblicazioni ✓ Libri, saggi, articoli, contributi in atti di convegno, materiali didattici e pubblicazioni inerenti la pedagogia musicale, la didattica, la formazione musicale o discipline affini. • Composizioni, trascrizioni e revisioni ✓ Opere con finalità didattica o utilizzate nell'ambito della formazione musicale, specificando edizione ed esecuzioni pubbliche. • Incisioni discografiche ✓ RegISTRAZIONI pubblicate da etichette di rilievo, con particolare evidenza per produzioni aventi finalità educativa o divulgativa. • Altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD tra cui ✓ Coordinamento di progetti educativi. ✓ Formazione docenti. ✓ Ricerca in ambito pedagogico-musicale. ✓ Partecipazione a gruppi di ricerca.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli
--	---

✓ Relazioni a convegni. ✓ Organizzazione di seminari e masterclass. ✓ Attività di divulgazione scientifica. ✓ Esperienze professionali non didattiche pertinenti al settore	
--	--

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice assegnerà non più di 12 punti.

La valutazione delle **attività di produzione artistica, delle pubblicazioni e degli altri titoli culturali e professionali** sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 6, in relazione alla **Declaratoria** e ai **Campi disciplinari del SAD 053 – “Pedagogia musicale e psicologia della musica”**, con particolare riguardo alla pertinenza delle attività svolte rispetto ai processi di educazione, formazione, ricerca e divulgazione in ambito musicale.

I titoli inerenti all'attività artistica, scientifica e professionale saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- rilevanza delle istituzioni, degli enti, delle associazioni, delle scuole, delle università, dei conservatori e delle organizzazioni presso cui sono state svolte attività di ricerca, progettazione, formazione, divulgazione o produzione artistico-pedagogica;
- qualità e continuità dell'attività professionale nell'ambito della pedagogia musicale, della psicologia della musica, della didattica della musica, della formazione dei docenti, della progettazione educativa e della ricerca metodologico-didattica;
- rilevanza nazionale e internazionale dei premi, dei riconoscimenti e delle attestazioni di merito conseguiti in ambito pedagogico-musicale, artistico o scientifico;
- originalità, innovazione e impatto delle attività progettuali, laboratoriali e di ricerca dedicate ai processi di apprendimento musicale, all'inclusione, alla pratica d'insieme, alle metodologie didattiche e all'educazione musicale;
- qualità e rilevanza delle collaborazioni con istituzioni AFAM, università, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, associazioni culturali, organismi nazionali e internazionali operanti nei settori della formazione e della pedagogia musicale.



Per le pubblicazioni (monografie, saggi, articoli scientifici, contributi in volumi collettanei, atti di convegno, materiali didattici e multimediali) sarà valutata:

- la qualità scientifica dei contenuti e la loro coerenza con gli ambiti disciplinari del SAD 053;
- l'originalità del contributo alla ricerca pedagogico-musicale e metodologico-didattica;
- il carattere innovativo delle metodologie proposte;
- la diffusione nazionale o internazionale della pubblicazione;
- il prestigio della casa editrice o della rivista scientifica.

Si evidenzia che sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni, elaborazioni e produzioni artistiche con finalità didattica, edite o presentate nell'ambito di iniziative pubbliche, saranno considerati:

- la pertinenza rispetto ai processi di insegnamento e apprendimento musicale;
- il valore artistico e pedagogico;
- l'originalità e l'efficacia metodologica;
- il rilievo dell'editore e dell'ente promotore delle esecuzioni o delle attività di diffusione.

Per le incisioni discografiche e le produzioni multimediali sarà valutato:

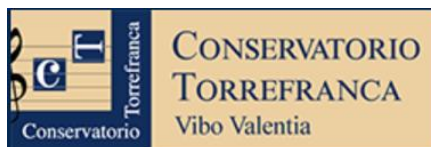
- il contributo artistico, scientifico o didattico del candidato;
- la rilevanza delle finalità educative e divulgative del progetto;
- il carattere innovativo dei contenuti;
- il prestigio dell'etichetta discografica o dell'editore multimediale.

Per gli altri titoli culturali e professionali saranno inoltre presi in considerazione:

- coordinamento scientifico e artistico di progetti di educazione musicale;
- direzione di laboratori, corsi di formazione e iniziative di aggiornamento per docenti;
- partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- organizzazione e direzione scientifica di convegni, seminari e masterclass;
- attività di divulgazione scientifica e culturale;
- incarichi professionali di particolare qualificazione coerenti con il SAD 053;
- esperienze professionali non didattiche che abbiano contribuito allo sviluppo della ricerca, della progettazione e dell'innovazione nell'ambito della pedagogia musicale.

La commissione, a seguito delle indicazioni presenti nel bando all'art. 8 sopra riportate, definisce di attribuire a ciascun titolo un punteggio massimo di 0,6 punti, secondo i parametri di seguito indicati.

Parametro di valutazione per ciascun titolo	Punteggio massimo
Coerenza e pertinenza con il SAD AFAM053	0,2
Qualità, originalità, rilevanza artistica, scientifica o professionale del titolo; ruolo	0,2



effettivamente ricoperto dal candidato; livello di responsabilità/autorialità	
Rilevanza del contesto di realizzazione e diffusione: istituzioni, festival, casa editrice, mostre, produzioni, pubblicazioni, committenze, reti professionali, collaborazioni, impatto nazionale o internazionale	0,1
Innovazione, attualità e continuità dell'attività	0,1

La valutazione complessiva della sezione non potrà in alcun modo superare 12 punti.

La commissione si avvarrà del modulo allegato al bando nominato “Allegato Titoli” che costituirà scheda individuale per ogni singolo candidato in cui sono riportate, oltre alle generalità dell’interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei “*titoli di studio e di servizio*” sia nei “*titoli artistico/culturali/professionali*”.

Si specifica che nella presente sezione per le Tabelle B1 e B2 possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Nel caso in cui la valutazione di tutti i titoli di un candidato Tab A – Titoli di Servizio, Tab B1 Titoli di studio e Tabella B2 “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD” dovesse superare il limite del punteggio attribuito sarà “normalizzato” e ricondotto a max 25 punti.

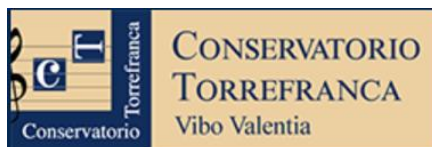
Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l’ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L’inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all’art. 9 e dei titoli di cui all’art. 8, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all’art. 9 del presente bando.

Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia e sul Portale dei concorsi AFAM.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia Torrefranca.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L’istanza dovrà essere presentata tramite PEC all’indirizzo protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it.

Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all’approvazione in via definitiva della graduatoria e dell’elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti per l’ammissione all’impiego, e all’immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all’art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l’elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica Fausto Torrefranca e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).



La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

In quanto procedura di reclutamento congiunta di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del DM n. 180/2023, i vincitori sceglieranno la sede ove stipulare il contratto a tempo indeterminato in base all'ordine di graduatoria e con le modalità indicate all'art. 11.

Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

La Commissione, senza necessità di ulteriore convocazione, come previsto da Bando **Prot. n. 9101/B7 del 31/07/2026**, art. 7 comma 12, a giovedì 1 ottobre 2026 alle ore 09.30 per iniziare i lavori coerentemente con i criteri determinati, con il seguente ODG:

1. Acquisizione delle domande e Elenco Ammessi alla prima prova;
2. Criteri per le Verifiche sulle autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000;
3. Calendario Prima e Seconda Prova.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Vibo Valentia, 23/09/2026

La Commissione

Presidente: Chiara Macrì in presenza

Componente: Prof.ssa Raffaella Iuvara, collegata a distanza

link <https://meet.google.com/iya-yqen-fmx?authuser=0>

Componente: Prof. Alfonso Oscar Pappalardo, collegato a distanza

link <https://meet.google.com/iya-yqen-fmx?authuser=0>